

Sport&società

Dalle polemiche legate alla retrocessione si è arrivati all'assemblea che ha sancito il passaggio



Lorenza Canali

Buoni risultati degli atleti del Crus Pedersano ai campionati giovanili di Grosseto
Tava, secondo bronzo nelle promesse

Barbara Tava ha portato al Crus Ottica Guerra Pedersano una medaglia di bronzo ai recenti campionati italiani categoria promesse disputati a Grosseto. La mezzofondista di Mezzolombardo è salita sul terzo gradino del podio nella gara dei 1500 metri correndo la distanza in 4'36", centrando così un altro bronzo dopo quello del cross del mese di febbraio. Buona anche la prova dell'ostacolista Cristian Criste-

lotti, quinto nella finale dei 110 ostacoli promesse. L'atleta ha sofferito particolarmente il gran caldo e la tensione agonistica, restando lontano dal suo personale di 14"55. Ottima la prova di Lorenza Canali nella gara degli 800 metri juniores. La ragazza di Castione, fra l'altro alle prese con gli esami di maturità, si è battuta con grande grinta nella volata finale, conquistando il sesto posto con il tempo di 2'16"51.

Incoraggiante anche la prova del giovane saltatore Mattia Festi, alla sua prima stagione agonistica nell'atletica. La finale nel salto in lungo, con l'ottava posizione e la misura di 6.59 è uno stimolo per il futuro. Sul fronte organizzativo il Crus è frattanto impegnato nell'allestimento del circuito di gare di corsa in montagna "Dal Baldo al Brenta", che prenderà il via domenica 20 luglio con la gara in

Ambiez. Quattro gli appuntamenti previsti in Vallagarina. Domenica 27 luglio il Giro dei Masi, con partenza a Pedersano e arrivo a Cimana. Domenica 3 agosto la "Corsa sul Finocchio", con partenza da Norgiglio. Domenica 17 agosto la gara a carattere nazionale con la cronoscalata San Giacomo -Altissimo. Chiusura il 27 agosto a Castione di Brentonico.

Il Rovereto da Depretto a Zandonai

Le zebrette sono al minimo storico ed ora inizia il tentativo di risalita

di TIZIANO MANFREDI

IL NUOVO CONSIGLIO

L'assemblea dei soci del Rovereto calcio ha accolto le dimissioni del presidente Marco Depretto ed eletto il nuovo consiglio che sarà guidato da Roberto Zandonai.

In un locale situato sotto la tribuna scoperta si trovano i soci del Rovereto calcio, sono 30 su un totale di 112 tesserati, molti di loro sono allenatori o dirigenti della società. Si nota l'assenza di Luciano Ruffo che negli 8 anni di presidenza Depretto è stato molto di più che un semplice dirigente. L'appuntamento è importante, dopo mesi di chiacchiere e qualche polemica si tratta di ufficializzare il cambio di presidente alla guida del Rovereto. Il saluto di benvenuto viene dato dal presidente uscente Depretto, viso sereno, parole dolci, per com-



E' Roberto Zandonai, 49 anni, industriale, il nuovo presidente dell'Unione Sportiva Rovereto, già vicepresidente del Vallagarina, quindi responsabile del settore giovanile del Rovereto a fianco dello stesso Depretto, e ideatore della breve avventura del Real Rovereto (società di solo settore giovanile) non è nuovo al mondo del calcio. Zandonai dall'altra sera è a capo del Rovereto calcio. Nel suo breve discorso d'investitura ha sottolineato il suo amore per il settore giovanile, ma anche detto che l'obiettivo primario della società è ritornare subito in Eccellenza. Per il momento il Rovereto ha deciso di stare alla finestra per guardare cosa succederà sul mercato. La nuova direzione è invece già al lavoro per la riorganizzazione della società. A fianco di Zandonai collaboreranno Paolo Bettini, Maurizio Cont, Alvaro Carrara, Fulvio Miorandi, Gianpaolo Rosa e Cristina Zandonai.

A Bettini la carica di vicepresidente (per lui un passato da dirigente sportivo al Vallagarina e al Nogaredo). Carrara e Cont dirigeranno il settore giovanile, settore che Zandonai ha definito «da sempre il mio pallino». Fulvio Miorandi, mezz'ala del Rovereto che ancora fa sognare i nostalgici del calcio cittadino, in questa prima fase andrà da un settore all'altro per fare esperienza. A Rosa il compito di organizzare la ricerca degli sponsor, infine Cristina Zandonai (cognata del presidente) si occuperà dell'amministrazione.



A fianco l'ex presidente Depretto con l'allenatore Gabrielli e alcuni giocatori. Nella foto a sinistra Roberto Zandonai

ai giocatori e 130.000 per gli allenatori e altri 48.000 per le spese di trasferta. Nelle entrate spicca la voce di 223.000 euro pervenuti dagli sponsor, 162.000 dal presidente e da una società ad esso collegata e i 24.000 per i biglietti d'ingresso. Nessun commento e nessuna domanda dai soci che approvano alla umanità il resoconto annuale che chiude in pareggio il periodo Depretto.

Chiuso il primo punto si passa alla discussione del secondo, l'elezione del nuovo consiglio direttivo. E' sempre un Depretto disteso che presenta i componenti del nuovo consiglio e che invita i soci a votare all'unanimità la cordata guidata da Zandonai. Spiega Depretto che è difficile trovare persone disposte a portarsi sulle spalle fardelli di questo tipo, e solo per questo motivo chi si fa avanti va incoraggiato e merita l'appoggio di tutti. Si passa alla votazione ed anche in questo caso i soci votano all'unanimità la nuova direzione: l'U.S. Rovereto passa così dalle mani di Marco Depretto a quelle di Roberto Zandonai.

mentare la sua uscita. Introduce la serata e non si risparmia nelle parole. Parla della stagione sportiva appena conclusa, un'annata discretamente buona relativamente ai risultati del settore giovanile, negativa guardando alla prima squadra «In 8 anni di Rovereto è l'unica nota dolente» dice Depretto. Si riferisce alla retrocessione, dovuta dal suo punto di vista ad un misto di presunzione e superficialità. Si dichiara molto dispiaciuto di

lasciare la società in un momento come questo. Quindi, dopo avere ringraziato tutti coloro che in questi anni hanno collaborato con lui, chiude augurando ai suoi successori «anni di soddisfazioni e una pronta risalita nel massimo campionato regionale dilettanti».

Viene quindi letta la relazione del bilancio annuale del Rovereto. Un bilancio complessivo di 431.000 euro, tra le tante voci spesi 131.000 euro per rimborsi

Sul podio al Trofeo delle Regioni anche Franco ed Elisa Beccari
Una Fontana che promette
Alla ribalta gli arcieri della Kappa Kosmos

di GIANPIERO LUI

La società Arcieri Kappa Kosmos Rovereto, fresca di assegnazione del Grand Prix d'Italia del 2004, continua a raccogliere successi ed importanti piazzamenti con i suoi validi atleti, dando in queste due ultime settimane un notevole apporto alla rappresentativa provinciale.

Nota di merito per Josè Fontana, che dopo essersi classificata al secondo posto nella gara di qualifica del tiro di campagna della Coppa delle Regioni svoltasi il 22 giugno a Città della Pieve, in finale ha battuto l'esperta Valeria Sacchet di Belluno che sarà nei prossimi giorni ai Mondiali di New York con la nazionale italiana. Sul podio anche Elisa Beccari e Franco Beccari con due onorevoli terzi posti. Assieme agli altri atleti trentini hanno permesso alla rappresentativa del Comitato Trentino di conquistare il decimo posto assoluto tra le 22 rappresentative regionali presenti.

Per Josè, insieme a questo prestigioso risultato individuale - commenta soddisfatto il presidente **Oliviero Vanzo** -, vanno ricordati i numerosi risultati e titoli italiani conseguiti con la squadra femminile sia dell'arco olimpico che del compound. Per lei si sono aperte le porte per poter partecipare ai raduni del-



Per Josè Fontana ottimo secondo posto

la nazionale e dei gruppi nazionali che si terranno nel mese di agosto».

Altro exploit è quello conseguito dai giovanissimi atleti diretti da Maria Prezzi, Andrea Tonetta e Michele Ruele, che ad Avigliana, in provincia di Torino, alla Finale nazionale dei giochi della Gioventù 2003 con l'arco olimpico: Marco Seresin, classe 1990, ha ottenuto un prestigioso primo posto con 448 punti, battendo per maggior numero di ori il marchigiano Luca Di Valerio. Lorenzo Giori, altro atleta giovanissimo ma dalle grandi doti, dopo un grande

rimonta si è classificato al terzo posto assoluto nella categoria 1991.

Con questi e gli altri risultati conquistati da sei arcieri trentini, il Comitato provinciale è classificato al sesto posto assoluto in Italia.

«Un prestigioso risultato che premia le società trentine - aggiunge Vanzo -, che pur tra grandi fatiche riescono nelle varie categorie ad essere ai vertici nazionali. Un grazie alla dedizione e sensibilità del presidente provinciale Eraldo Tonelli.

Con questi risultati i tre atleti roveretani hanno ottenuto il diritto a partecipare nel mese d'agosto al raduno dei migliori giovanissimi d'Italia a Tirrenia e questo è per noi motivo di grande soddisfazione».

Venerdì 20 giugno ARCO, Castello
Glauro Venier
Tribute to Frank Zappa

Domenica 22 giugno MALCESINE,
Teatro tenda al castello
Kenny Wheeler, John Taylor,
Chris Laurence Trio

Giovedì 25 giugno RIVA DEL GARDA,
Palazzo dei Congressi
Richard Galliano Piazzolla for ever

Sabato 28 giugno ARCO,
Arboreto - Parco Arciducale
Barry Guy Solo

Domenica 29 giugno LIMONE,
lungolago Marconi
Tentet au Carré

Giovedì 3 luglio TORBOLE,
Teatro Tenda al Cor
Luisa Cottifogli Aiò Nené

Venerdì 4 luglio TORBOLE, Teatro Tenda al Cor
Rita Marcotulli Koiné

Sabato 5 luglio TORBOLE, Teatro Tenda al Cor
Enrico Rava Quintet

Domenica 6 luglio DRENA, Castello
Paolo Alfonsi, Sandro Fontoni Duo

Garda Jazz Festival
dal 20 giugno al 6 luglio 2003

BEACH PARADE
BIANCONERO
Mostra fotografica, "Garda Jazz Festival"

SEMINARI
Luisa Cottifogli, 4 e 5 luglio 2003, canto Jazz.
Stefano Battaglia, da ottobre 2003 a maggio 2004.

JAZZ CAFE'

www.torbolejazz.com
inizio concerti ore 21.30

Provincia Autonoma di Trento
Assessorato alla Cultura
Cooperativa Artemisia

Comuni di Arco, Drena, Limone, Malcesine,
Nago-Torbole, Riva del Garda